



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**



IL PRESIDENTE

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Uscita del 25/10/2017  
nr. 0007381  
Classifica I.6.4.Facc. 69 - 2012  
01-00-00



Consiglio regionale della Sardegna

- > On. Gianfranco Ganau  
Presidente
- > On. Michele Cossa  
- Gruppo Riformatori sardi-per l'Europa

e p.c. > Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n.1246/A sull'emergenza diossina nel territorio di Quartu Sant'Elena e dei comuni limitrofi. Risposta.**

In riferimento all'interrogazione in oggetto, trasmetto la nota n.4339/gab del 24 ottobre 2017 inviata dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente.

Con i migliori saluti.

Francesco Pigliaru

l. 6 4-1

MOF.

Regione Autonoma della Sardegna  
Ufficio di Gabinetto della Presidenza  
Prot. Entrata del 24/10/2017  
nr. 0007349  
Classifica I.6.4.Fasc. 59 - 2012  
01-00-00



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

PBC



L'Assessore

Prot. n. 4339/ano.

Cagliari, li 24 OTT. 2017.

6375  
6361

Al Presidente della Giunta Regionale  
On.le Francesco Pigliaru

**Oggetto: INTERROGAZIONE n. 1246 (Cossa) sull'emergenza diossina nel territorio di Quartu Sant'Elena e dei comuni limitrofi**

In relazione ai contenuti dell'interrogazione in oggetto, tenuto conto delle informazioni fornite dalla Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, del Corpo Forestale e di Vigilanza ambientale e dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, si rappresenta quanto segue.

L'incendio divampato in località Su Idanu, in agro di Quartu Sant'Elena e ricadente dentro il perimetro del Parco regionale Molentargius rappresenta un caso di incendio con continue accensioni. Infatti, oltre alla vegetazione si è verificata la combustione sotterranea del substrato composto da apparati radicali vegetali e da una grossa quantità di rifiuti, principalmente di origine plastica e cartacea, nonché pneumatici per auto e altri rifiuti metallici, segno che l'area è stata oggetto di abbandono illecito di rifiuti accumulatesi nel tempo. Si fa presente che l'area è interessata anche da cumuli di rifiuti trascinati nel tempo dall'acqua, poiché ricade sulla foce di fiumi e corsi d'acqua che sversano nel Bellarosa.

In data 14.07.2017 i Vigili del fuoco e il Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale sono intervenuti allo spegnimento del primo incendio e, successivamente, il CFVA ha costantemente monitorato l'area ed è intervenuta nuovamente in data 17.07.2017, il 15.08.2017, il 12.09.2017 e 16.09.2017. Essendo impossibile intervenire da terra, gli interventi di spegnimento sono stati realizzati con il supporto di mezzi aerei. Il personale intervenuto, ha invece, realizzato fasce di protezione mediante l'asportazione dello strato di superficie del suolo, realizzato un fossato e l'asportato la vegetazione nelle vicinanze. Ciononostante il continuo riaccendersi del fuoco e la continuità della combustione sotterranea ha prodotto fumi e odori che il vento ha sospinto fino a invadere le aree circostanti, in primis invadendo la città di Quartu.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

In data 19 settembre 2017 si è tenuto il primo incontro convocato dal Prefetto di Cagliari con la costituzione di un Tavolo Tecnico avente per oggetto "problematica relativa all'emissione di fumi nel Parco di Molentargius – Quartu Sant'Elena". Al tavolo partecipa la Regione (Direzione Generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, l'ARPAS, il CFVA, la Direzione Generale della Protezione Civile), il sindaco di Quartu Sant'Elena, il Direttore Generale area socio-sanitaria di Cagliari, il Comandante provinciale dei Vigili del fuoco, il Presidente del Parco Naturale regionale Molentargius.

Il Tavolo, dopo una attenta valutazione della situazione, ha definito le azioni da compiere e che hanno previsto la partecipazione congiunta, ciascuno per le parti di competenza, dei vari soggetti componenti il Tavolo.

A seguito di tale incontro, il Sindaco di Quartu Sant'Elena ha costituito un tavolo tecnico presso il Centro Operativo Comunale che, a partire dal 20 settembre ha presidiato l'attuazione delle azioni emergenziali. In particolare il piano di intervento è stato caratterizzato, nell'immediato, dallo spegnimento dei diversi focolai di combustione sotterranea, anche con la creazione di una strada di accesso per consentire di percorrere il terreno cedevole, così da poter intervenire anche nei punti più remoti, scaricando terra per spegnere gli incendi. È stata definita poi una seconda fase di intervento con la valutazione dei rifiuti in loco per la successiva asportazione dei rifiuti/bonifica.

Per la rilevazione e valutazione del livello di nocività dell'aria, l'ARPAS in data 25 settembre 2017 ha posizionato nel cortile della scuola di via Turati (nel Comune di Quartu Sant'Elena) il mezzo mobile per la verifica della qualità dell'aria. A partire da tale data, giornalmente vengono rilevate le concentrazioni delle seguenti sostanze: SO<sub>2</sub>, NO<sub>x</sub>, CO, O<sub>3</sub>, PM<sub>10</sub>, BTX. A tutt'oggi, non sono stati registrati superamenti dei limiti normativi di tali sostanze.

Per quanto riguarda la determinazione delle Diossine ed IPA non è possibile avere una lettura immediata in quanto è necessario l'intervento del laboratorio e l'analisi comporta tempi tecnici più lunghi.

Nella seduta del 29 settembre 2017 il Sindaco del Comune di Quartu Sant'Elena sulla base delle risultanze degli approfondimenti emersi ha dichiarato chiusa l'emergenza sanitaria.

Nei giorni seguenti le diverse autorità competenti hanno condiviso ed elaborato le ulteriori attività da intraprendere nell'area. Il personale tecnico dell'ARPAS e del CFVA ha effettuato un sopralluogo presso il sito in argomento. Si è inoltre tenuto un incontro tra la DG ambiente e la DG



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE  
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

L'Assessore

Demanio dell'assessorato regionale degli Enti Locali e l'Ente Parco, per una analisi dello stato dei territori oggetto dell'incendio e al fine di stabilire la proprietà dei singoli punti dell'area interessata dall'incendio.

La Direzione Generale dell'Assessorato Difesa Ambiente, ha invitato il Servizio demanio e patrimonio dell'Assessorato regionale degli enti locali, finanze e urbanistica, individuato quale titolare regionale delle aree in cui si è verificato l'evento incendiario ad attivarsi ai sensi e per gli effetti degli artt. 192 (rimozione di eventuali rifiuti) e 242 e segg. (caratterizzazione e bonifica dell'area) del D. Lgs. 152/2006.

Attualmente, sono in corso di definizione i dettagli tecnici per la realizzazione degli interventi necessari, in un contesto di piena collaborazione tra l'amministrazione regionale e il Parco di Molentargius.

La regione, per gli aspetti di competenza, garantirà il massimo impegno nelle attività necessarie per gestire il post emergenza.

L'Assessore

Donatella Spano